ASP Cosenza - Protocollo N. 193173 del 06/11/2026

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA

REGIONE CALABRIA

U.O.C. Servizio Veterinario Area Igiene degli alimenti di origine animale
Il Direttore ff Dott. Ugo Cavalcanti

Ai Presidenti:

Ambito Territoriale di caccia A.T.C. CS1
Ambito Territoriale di caccia A.T.C. CS2
Ambito Territoriale di caccia A.T.C. CS3
E p.c
Al Direttore UOC Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale e Deriva
Al Direttore dell'IZSM sez. Cosenza
Ai Dirigenti e Specialisti Svet B
LORO SEDI

Oggetto: Piano sorveglianza West Nile 2026 – Prelievo uccelli stanziali - Richiesta collaborazione.

Gentilissimi Presidenti ,
con la presente per comunicare che la Regione Calabria alla luce delle evidenze epidemiologiche raccolte nelle stagioni 2024 e 2025 conferma la necessità di adottare tutte le misure utili a contenere il rischio di trasmissione all'uomo e agli animali. In tale prospettiva risulta essenziale mantenere attivo ed efficace il sistema regionale di sorveglianza, adottando il piano in oggetto anche per l'anno 2026. La Provincia di Cosenza è stata inserita in Area ad alto Rischio (AR), tra le diverse attività di prevenzione è prevista la sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio quali:

1. Gazza (Pica Pica)
2. Ghiandaia (Garrulus glandarius)
3. Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)

Alla luce di quanto prescritto ed in considerazione dei recenti casi autoctoni di infezione umana da virus West Nile, si richiede,durante il periodo di validità del Calendario Venatorio della Regione Calabria per la stagione di caccia 2026/2027, la collaborazione di tutti i cacciatori appartenenti agli ATC CS1,CS2, CS3 per l'abbattimento e la consegna di almeno 100 esemplari complessivi appartenenti alle specie bersaglio sopra indicate. Gli esemplari dovranno essere consegnati presso i punti di igiene individuati dal Servizio Veterinario dell'ASP di Cosenza possibilmente entro il 30 novembre 2026 .Si confida nella collaborazione di tutti, affinchè dimostrino ancora una volta, con impegno e senso civico, di essere veri custodi e tutori dell'ambiente. Insieme per la tutela del territorio. I suddetti campioni saranno suddivisi in base alle unità geografiche regionali ricadenti nelle aree ad alto rischio, considerando i territori ecoregionali situati a un'altitudine inferiore a 600 mt sul livello del mare, secondo la seguente ripartizione:

- **ATC CS 1 N°43 campioni;**
- **ATC CS 2 N° 30 CAMPIONI ;**
- **ATC CS3 N° 27 campioni**.

Totale : n° 100 campioni.

Al fine di consentire una corretta pianificazione delle attività di monitoraggio, si allega la scheda W02,da utilizzare per l' invio dei campioni, nella quale dovranno essere riportate le coordinate geografiche della località di cattura, indispensabili per individuare e monitare la circolazione virale sul territorio.

Nel ringraziare per la cortese partecipazione e per la collaborazione che si vorrà assicurare,si porgono cordiali saluti.

Il referente del piano
Dott. Gianfranco Pascale

ASP Cosenza - Protocollo N. 193173 del 06/11/2026

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA

REGIONE CALABRIA

U.O.C. Servizio Veterinario Area Igiene degli alimenti di origine animale
Il Direttore ff Dott. Ugo Cavalcanti

WEST NILE DISEASE – USUTU

PIANO DI SORVEGLIANZA E PROTOCOLLO OPERATIVO

SCHEDA W02

Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie "sinantropiche" e sulla mortalità negli uccelli selvatici.

COMUNE_____ Sigla Provincia:_____

Data di abbattimento:_____ **ATC**_____ **Nome cacciatore**_____

Località di abbattimento:_____

Coordinate geografiche: Latitudine: |_|_|. |_|_|_|_|_|_|_| N Longitudine |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Specie animale rinvenuta

|_|Gazza (*Pica pica*)

|_|Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)

|_|Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)

|_|Altra specie _____

|_|Sorveglianza attiva

|_|Sorveglianza passiva

Campione prelevato : |_| CARCASSA INTERA |_|Altro_____

Campione refrigerato (0°/4°) |_| Congelato |_|

La procedura di confezionamento delle sostanze infettive e dei campioni diagnostici prevede l'utilizzo di un sistema a tre involucri.

NOTE_____

Firma prelevatore

_____